

RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1962

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rendiconto

	Consistenza al 1° gennaio 1962	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1962
		in più	in meno	
ATTIVITA				
1) Conti correnti postali, conti correnti bancari e cassa	359.176.853	—	10.973.339	348.203.514
2) Beni immobili (all. 1)	4.224.691.947	—	—	4.224.691.947
3) Valori mobiliari (all. 2)	6.699.773.793	2.928.759.700	1.469.810.880	8.158.722.613
4) Mobili ed arredi	1	—	—	1
5) Depositi a garanzia (tel. e luce)	60.400	—	—	60.400
6) Residui attivi	177.141.566	180.015.509	170.135.784	187.021.291
7) Crediti diversi	1.425.000	10.321.876	485.000	11.261.876
8) Esattorie delle imposte	81.366.520	—	15.905.318	65.461.202
Totali . . .	11.543.636.080	3.119.097.085	1.667.310.321	12.995.422.844
CONTI DI TERZI				
9) Depositi a garanzia fitti locali presso banche . . .	45.099.206	5.242.500	—	(a) 50.341.706
Totale delle attività . . .	11.588.735.286	3.124.339.585	1.667.310.321	13.045.764.550
(a) In contanti L. 46.641.706				
In titoli » 3.700.000				
Totale . . . L. 50.341.706				

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Patrimoniale

	Consistenza al 1° gennaio 1962	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1962
		in più	in meno	
PASSIVITÀ				
1) Residui passivi	1.133.537	24.794.016	1.133.537	24.794.016
2) Debiti diversi	6.685.259	14.169.637	4.303.656	16.551.240
3) Fondo licenziamento impiegeati	11.958.100	4.111.505	—	16.069.605
4) Fondo oscillazione titoli	102.392.310	59.525.756	—	161.918.066
5) Fondo conti individuali	10.192.453.624	1.720.793.934 (a)	450.445.693 (b)	11.462.801.865
6) Fondo assegni vitalizi di trattamento eccezionale di previdenza	730.590.834	434.348.368	365.864.200	799.075.002
7) Fondo attribuzione quote integrative (artt. 54/58 legge 8 gennaio 1952, n. 6)	260.407.224	115.000.000	129.706.231	245.700.993
8) Fondo pensioni di invalidità	112.032.550	16.564.533	7.904.706	120.692.377
9) Fondo di riserva per eventuali nuove esigenze assistenziali	35.246.395	36.000.000	—	71.246.395
10) Contributi arretrati (saldo esattorie come al n. 8 delle attività)	81.366.520	—	15.905.318	65.461.202
11) Fondo generale di riserva	9.369.727	1.742.356	—	11.112.083
Totali	11.543.636.080	2.427.050.105	975.263.341	12.995.422.844
CONTI DI TERZI				
12) Creditori per depositi a garanzia fitto locali	45.099.206	5.242.500	—	50.341.706
Totale delle passività	11.588.735.286	2.432.292.605	975.263.341	13.045.764.550

(a) Contributi riscossi a mezzo Esattoria:

— in conto competenza	L.	402.279.476
— in conto residui	»	86.082.056
Contributi versati direttamente alla Cassa	»	37.847.009
Contributi volontari	»	3.923.466
Interessi sui capitali accreditati	»	193.261.452
Ripartizione proventi ai sensi dell'articolo 51 comma 2 ^a per l'anno 1962	»	997.400.475
	L.	<u>1.720.793.934</u>

(b) Importo conti individuali assorbito nella liquidazione di trattamenti previdenziali e somme pagate per liquidazioni di conti e rimborsi.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto di

ENTRATE	Residui riportati dall'esercizio 1961 aggiornati con le variazioni
	1
I. — CONTRIBUTI E PROVENTI.	
Capitolo 1. — Prodotto netto della vendita delle marche per contributi nei giudizi civili e penali	21.854.757
Capitolo 2. — Contributi atti giurisdizionali	29.057.054
Capitolo 3. — Contributi personali:	
a) da accreditare ai conti individuali	(a) 98.038.758
b) da passare al « Fondo generale di riserva (art. 25 legge 8 gennaio 1952, n. 6 modificato con l'art. 8 legge 31 luglio 1956, n. 991)	—
Capitolo 4. — Contributi volontari	—
Capitolo 5. — Percentuale sulle retribuzioni per incarichi conferiti dalle Autorità Giudiziarie	5.308.400
Capitolo 6. — Incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	—
Capitolo 7. — Contributi degli impiegati della Cassa per assicurazioni obbligatorie ed il trattamento di previdenza	—
Capitolo 8. — Entrate eventuali varie	—
Capitolo 9. — Incameramento di conti individuali prescritti ai sensi dell'articolo 58 del regio decreto 25 giugno 1940, n. 954	—
Totale delle entrate per contributi e proventi	154.258.969
II. — ENTRATE PATRIMONIALI.	
Capitolo 10. — Interessi di titoli e premi di estrazioni	85.428.687
Capitolo 11. — Fitti fabbricati	24.801.220
Capitolo 12. — Interessi di fondi depositati in conto corrente	10.691.448
Totale delle entrate patrimoniali	120.921.355
RIASSUNTO	
CONTRIBUTI E PROVENTI	154.258.969
ENTRATE PATRIMONIALI	120.921.355
TOTALE	275.180.324
(1) Residui risultanti dal rendiconto 1961	L. 81.366.520
Variazioni in più accertate nell'esercizio 1962	> 37.767.773
	L. 119.134.293
— Riduzione di residui per sgravi di contributi	L. 1.752.998
— Riduzione di residui per quote inesigibili	> 19.342.537
	> 21.095.535
	L. 98.038.758

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Entrate previste nell'esercizio 1962 e variazioni approvate successivamente	Entrate accertate nell'esercizio 1962	RISCOSSIONI		Residui a tutto l'esercizio 1962
		sulla competenza dell'esercizio 1962	sui residui degli anni precedenti	
2	3	4	5	6
615.000.000	627.134.553	609.310.417	21.854.757	17.824.136
940.000.000	926.620.028	897.907.121	29.057.054	28.712.907
500.000.000	493.630.985	(b) 37.847.009 (c) 402.279.476	(e) 86.082.056	65.461.202
1.500.000	1.489.956	1.489.956	—	—
3.500.000	3.923.466	(d) 3.923.466	—	—
40.000.000	48.828.448	42.376.648	5.308.400	6.451.800
28.000.000	45.669.417	45.669.417	—	—
1.300.000	1.917.774	1.917.774	—	—
1.000.000	1.101.225	1.101.225	—	—
2.500.000	2.264.353	2.264.353	—	—
2.132.800.000	2.152.580.205	2.046.086.862	142.302.267	118.450.045
380.000.000	419.341.992	315.830.571	85.428.687	103.511.421
230.000.000	254.228.063	242.240.712	17.795.438	18.993.133
5.000.000	11.527.894	—	10.691.448	11.527.894
615.000.000	685.097.949	558.071.283	113.915.573	134.032.448
2.132.800.000	2.152.580.205	2.046.086.862	142.302.267	118.450.045
615.000.000	685.097.949	558.071.283	113.915.573	134.032.448
2.747.800.000	2.837.678.154	2.604.158.145	256.217.840	252.482.493
(b) Contributi versati direttamente alla Cassa				L. 37.847.009
(c) Contributi riscossi a mezzo di ruoli esattoriali				> 402.279.476
(d) Contributi volontari				> 3.923.466
(e) Contributi riscossi in conto residui				> 86.082.056
Totale . . .				L. 530.132.007

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: *Conto di*

	Residui riportati dall'esercizio 1961, aggiornati con le variazioni
	1
III. — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Capitolo 13. — Prelevamento dai corrispondenti fondi patrimoniali delle somme destinate ai pagamenti previdenziali di cui al n. 25 delle uscite	—
Totale delle entrate per movimento di capitali	—
RIASSUNTO GENERALE	
CONTRIBUTI, PROVENTI ED ENTRATE PATRIMONIALI	275.180.324
ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI	—
TOTALE DELLE ENTRATE	275.180.324

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Entrate previste nell'esercizio 1962 e variazioni approvate successivamente	Entrate accertate nell'esercizio 1962	RISCOSSIONI		Residui a tutto l'esercizio 1962
		sulla competenza dell'esercizio 1962	sui residui degli anni precedenti	
2	3	4	5	6
509.000.000	500.743.576	500.743.576	—	—
509.000.000	500.743.576	500.743.576	—	—
2.747.800.000	2.837.678.154	2.604.158.145	256.217.840	252.482.493
509.000.000	500.743.576	500.743.576	—	—
3.256.800.000	3.338.421.730	3.104.901.721	256.217.840	252.482.493

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto di

USCITE	Residui riportati dall'esercizio 1961
	1
I. — SPESE DI ISTITUTO.	
Capitolo 1. — Fondi inviati ai Consigli Forensi per l'assistenza	—
Capitolo 2. — Erogazioni per assistenza dal Fondo « Salvatore Italia »	—
Capitolo 3. — Integrazioni fino a lire 100.000 dei conti personali liquidati ai sensi 2 ^a somma articolo 44 della legge	—
Capitolo 4. — Quote per l'integrazione dell'articolo 60 della legge	—
Capitolo 5. — Indennità di contingenza di cui all'articolo 66 della legge	—
Capitolo 6. — Pagamento assegni vitalizi concessi dal cessato Ente di Previdenza in applicazione del 3 ^o comma dell'articolo 56 della legge	—
Totale spese di Istituto	—
II. — ACCANTONAMENTI.	
Capitolo 7. — Fondo di riserva per eventuali nuove esigenze assistenziali	—
Capitolo 8. — Assegnazione al fondo pensioni invalidità per l'integrazione prevista dall'articolo 39 della legge	—
Capitolo 9. — Assegnazione al fondo delle quote integrative previste dall'articolo 54 della legge	—
Capitolo 10. — Assegnazione al fondo delle quote integrative previste dall'articolo 58 della legge	—
Capitolo 11. — Interessi attribuiti ai conti personali	—
Totale importo accantonamenti	—
III. — SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.	
Capitolo 12. — Diarie e rimborsi spese di viaggio ai Delegati, ai membri del Consiglio di amministrazione, della Giunta esecutiva ed emolumenti ai Revisori dei Conti	737.100
Capitolo 13. — Stipendi ed indennità al personale	369.180
Capitolo 14. — Compensi per prestazioni del personale oltre il normale orario d'Ufficio	—
Capitolo 15. — Compenso agli Uffici delle Imposte per le comunicazioni dei redditi professionali	—
Capitolo 16. — Spese per le assicurazioni obbligatorie del personale ed accantonamenti per il fondo licenziamento impiegati	—
Capitolo 17. — Spese di condominio e varie	27.257
Capitolo 18. — Acquisto e riparazione mobili ed arredi	—
Capitolo 19. — Illuminazione e riscaldamento locali d'ufficio	—
Capitolo 20. — Acquisto stampati, registri e cancelleria	—
Capitolo 21. — Spese di posta, telegrafo e telefono	—
Capitolo 22. — Spese per il servizio del conto corrente postale e bancario	—
Capitolo 23. — Spese diverse ed eventuali	—
TOTALE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	1.133.537
RIASSUNTO	
SPESA DI ISTITUTO	—
ACCANTONAMENTI	—
SPESA GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	1.133.537
Totale	1.133.537

(1) Importo accreditato al Fondo liquidazione del personale che cessa dal servizio.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Spese previste per l'esercizio 1962 e variazioni approvate successivamente	Spese impegnate nell'esercizio 1962	PAGAMENTI		Residui passivi a tutto l'esercizio 1962
		sulla competenza dell'esercizio 1962	sui residui degli anni precedenti	
2	3	4	5	6
134.000.000	134.000.000	134.000.000	—	—
10.000.000	6.681.000	6.681.000	—	—
500.000	—	—	—	—
1.000.000	—	—	—	—
777.500.000	770.096.046	770.096.046	—	—
1.500.000	1.490.000	1.490.000	—	—
924.500.000	912.267.046	912.267.046	—	—
36.000.000	36.000.000	36.000.000	—	—
—	—	—	—	—
70.000.000	70.000.000	70.000.000	—	—
45.000.000	45.000.000	45.000.000	—	—
200.000.000	193.261.452	193.261.452	—	—
351.000.000	344.261.452	344.261.452	—	—
4.500.000	5.813.610	4.979.210	737.100	834.400
34.000.000	31.320.997	29.765.612	369.180	1.555.385
5.500.000	6.789.990	6.789.990	—	—
100.000	62.870	62.870	—	—
8.000.000	13.295.960	(1) 4.111.505	—	—
1.350.000	1.477.189	9.184.455	—	—
1.500.000	1.826.855	1.338.213	27.257	138.976
800.000	748.241	1.826.855	—	—
1.500.000	4.473.130	748.241	—	—
3.000.000	4.088.744	4.473.130	—	—
1.200.000	4.088.744	4.088.744	—	—
4.000.000	1.325.840	1.325.840	—	—
	3.795.727	3.795.727	—	—
65.450.000	75.019.153	72.490.392	1.133.537	2.528.761
924.500.000	912.267.046	912.267.046	—	—
351.000.000	344.261.452	344.261.452	—	—
65.450.000	75.019.153	72.490.392	1.133.537	2.528.761
1.340.950.000	1.331.547.651	1.329.018.890	1.133.537	2.528.761

Segue: *Conto di*

USCITE	Residui riportati dall'esercizio 1961
	1
IV. — SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE.	
Capitolo 24. — Spese per manutenzione straordinaria immobili	—
Totale spese riguardanti la proprietà immobiliare	—
V. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Capitolo 25. — Pagamenti:	
Per assegni vitalizi ai fruitori del trattamento eccezionale di previdenza e residuo capitale ai loro eredi	—
Per assegni pensione di invalidità	—
Per liquidazione « una tantum » dei conti personali ad iscritti o loro eredi	—
Totale uscite per movimento di capitali	—
RIASSUNTO GENERALE	
— SPESE DI ISTITUTO, ACCANTONAMENTI E SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	1.133.537
— SPESE RIGUARDANTI LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE	—
— USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	—
TOTALE DELLE SPESE	1.133.537

V. LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Esercizio

Spese previste per l'esercizio 1962 e variazioni approvate successivamente	Spese impegnate nell'esercizio 1962	PAGAMENTI		Residui passivi a tutto l'esercizio 1962
		sulla competenza dell'esercizio 1962	sui residui degli anni precedenti	
2	3	4	5	6
10.000.000	9.685.621	9.685.621	—	—
10.000.000	9.685.621	9.685.621	—	—
360.000.000	365.864.200	365.864.200	—	—
9.000.000	7.904.706	7.904.706	—	—
140.000.000	126.974.670	104.709.415	—	22.265.255
509.000.000	500.743.576	478.478.321	—	22.265.255
1.340.950.000	1.331.547.651	1.329.018.890	1.133.537	2.528.761
10.000.000	9.685.621	9.685.621	—	—
509.000.000	500.743.576	478.478.321	—	22.265.255
1.859.950.000	1.841.976.848	1.817.182.832	1.133.537	24.794.016

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RIEPILOGO

Totale entrate accertate per contributi, proventi ed entrate patrimoniali, come da colonna 3 del conto entrate di esercizio	L.	2.837.678.154
Deducesi il totale dei capitoli 3 e 4 come da colonna 3 del conto entrate di esercizio	»	499.044.407
		<hr/>
	L.	2.338.633.747
Totale spese impegnate per spese di Istituto, accontonamenti, spese generali di amministrazione e spese riguardanti la proprietà immobiliare	»	1.341.233.272
		<hr/>
Somma disponibile da ripartire ai conti individuali ai sensi degli articoli 51 e 55 della legge	L.	997.400.475
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 1.

BENI IMMOBILI

1) N. 2 vani terreni in Napoli facenti parte del fabbricato demaniale della Manifattura Tabacchi S. Apostoli (per memoria)	L.	1
2) Valore capitale di un canone annuo dovuto dal Ministero della difesa per un giardino in Maddaloni	»	2.040
3) Fabbricato in Roma - Via Clivo Rutario, 21	»	218.081.347
4) Fabbricato in Roma - Via Lungotevere Artigiani, 30/32	»	451.065.990
5) Fabbricato in Roma - Via Magenta, 5	»	602.494.390
6) Fabbricato in Roma - Viale Marconi, 57	»	491.611.680
7) Fabbricato in Roma - Viale Marconi n. 150 al 174/a	»	506.825.280
8) Fabbricato in Roma - Via Georgofli, 132	»	1.198.554.575
9) Locali della sede della Cassa - Roma - Piazza Cola di Rienzo, 80	»	103.689.800
10) Fabbricato in Milano - Viale Bezzi, 1 - Via Parmigianino, 17 e 19	»	409.925.730
11) Fabbricato in Catania - Via Spoto	»	125.898.434
12) Terreno in Brescia	»	116.542.680
		<hr/>
	Totale	L. 4.224.691.947
		<hr/> <hr/>

VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1962	Valore al prezzo di chiusura di borsa al 31 dicembre 1962
Rendita 5 per cento Prestito Nazionale . .	2.234.300	1.943.260	113,60	2.538.165
Debito Redimibile 5 per cento - Prestito Ricostruzione	9.280.000	9.024.500	102	9.465.600
Debito Redimibile 3,50 per cento - Prestito Ricostruzione	1.250.000	1.219.175	91,30	1.141.250
Debito Redimibile 3,50 per cento	203.500	157.073	95,90	195.156
Prestito Nazionale Redimibile 5 per cento - Città di Trieste	20.000.000	19.000.000	102	20.400.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1963	905.000	882.375	99,97	904.728
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1964	1.500.000	1.462.500	101,65	1.524.750
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1965	810.000	785.700	103,15	835.515
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1966	855.000	820.800	103,70	886.635
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1968	20.795.000	19.968.200	104	21.626.800
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1969	461.000.000	457.402.275	103,60	477.596.000
Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento - 1971	6.575.000	6.575.000	103,70	6.818.275
Buoni del Tesoro Settennali 5 per cento - 1966	400.000.000	398.000.000	102,90	411.600.000
Buoni postali fruttiferi 5 per cento:				
Capitale di emissione . L. 53.000.000				
Interessi capitalizzati . » 54.734.000	107.734.000	107.734.000	non quotato	107.734.000
Cartelle fondiarie Banco di Napoli 5 per cento	39.565.500	34.026.000	94,10	37.231.135
Cartelle Istituto Italiano Credito Fondiario 5 per cento	36.214.500	31.906.000	93,40	33.824.343
Cartelle Credito Fondiario Sardo 5 per cento	1.700.000	1.467.000	93	1.581.000
Cartelle fondiarie Banco di Sicilia 5 per cento - 1956	18.900.000	16.045.000	94,80	17.917.200
Cartelle fondiarie Banca Nazionale del Lavoro 5 per cento	1.087.700.000	1.009.750.000	95	1.032.650.000
Cartelle fondiarie 5 per cento Monte dei Paschi - serie OO.PP.	1.184.500.000	1.151.924.000	95	1.125.275.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XII emissione	16.700.000	16.013.000	100,35	16.758.450
Obbligazioni IMI 6 per cento XIV emissione	3.000.000	2.850.000	100	3.000.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XV emissione	25.050.000	23.770.000	100	25.050.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XVIII emissione	32.000.000	30.542.000	100	32.000.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XIX emissione	192.000.000	184.703.000	100	192.000.000
Obbligazioni IMI 6 per cento XX emissione	120.000.000	114.000.000	100,50	120.600.000
Obbligazioni IMI 5 per cento XXI emissione	383.000.000	374.807.000	92,55	354.466.500
<i>a riportare</i>	4.173.471.800	4.016.777.858	—	4.055.620.502

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: ALLEGATO 2.

Segue: VALORI MOBILIARI

SPECIE DEI TITOLI	Valore nominale	Prezzi di acquisto	Quotazioni percentuali di borsa al 31 dicembre 1962	Valore al prezzo di chiusura di borsa al 31 dicembre 1962
<i>riporto</i> . . .	4.173.471.800	4.016.777.858	—	4.055.620.502
Obbligazioni IRI 6 per cento 1954/69 . .	20.450.000	19.427.500	100,70	20.593.150
Obbligazioni IRI 6 per cento 1956/74 . .	50.750.000	48.196.000	100,70	51.105.250
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/77 . .	139.400.000	131.036.000	100,70	140.375.800
Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/75 . .	254.000.000	260.604.000	100,80	256.032.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1959/79 .	50.000.000	47.500.000	96,40	48.200.000
Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1960/80 .	95.000.000	94.675.000	96,80	91.960.000
Obbligazioni IRI - Elettricità 5,50 per cento	100.000.000	99.550.000	115,40	115.400.000
Obbligazioni IRI - Sider 5,50 per cento .	50.000.000	48.900.000	98,10	49.050.000
Obbligazioni 6 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	30.825.000	29.477.000	100,10	30.855.825
Obbligazioni 5,50 per cento Istituto di Credito per le Imprese di PP.UU.	189.500.000	189.215.000	96,30	182.488.500
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 6 per cento	7.450.000	7.154.000	101,20	7.539.400
Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 5 per cento emissione 1949	284.500.000	278.986.880	92,60	263.447.000
Obbligazioni ELFER 4,50 per cento - III emissione	5.150.000	4.632.000	99	5.098.500
Obbligazioni ELFER 5 per cento - IV emissione	36.025.000	33.861.000	99,60	35.880.900
Obbligazioni Ferroviarie 5,50 per cento . .	262.500	253.000	98,10	257.512
Obbligazioni ENI - Petrolio 6 per cento 1957/72	158.250.000	148.115.000	99,90	158.091.750
Obbligazioni ENI - Gela 5,50 per cento 1960/1979	430.000.000	425.235.000	93,80	403.340.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento 1961	210.000.000	209.560.000	94,20	197.820.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento IV serie	490.000.000	486.240.000	94,20	461.580.000
Obbligazioni ENI - Sud 5,50 per cento V serie	1.650.000.000	1.579.225.000	94,20	1.554.300.000
Obbligazioni Prestito Città di Roma 5 per cento - II emissione	107.500	102.275	95	102.125
Titoli diversi	1.100	100	—	100
	8.425.142.900	8.158.722.613	—	8.129.138.314

ALLEGATO 3.

MOVIMENTO DEI PIÙ IMPORTANTI FONDI PATRIMONIALI

a) FONDO CONTI INDIVIDUALI.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1962	L.	10.192.453.024	
Interessi maturati ai conti nell'anno 1962	»	193.261.452	
Contributi riscossi nell'anno 1962	»	530.132.007	
Somma ripartita in base al presente consuntivo nei conti individuali ai sensi dell'articolo 55 - 2° com- ma della legge	»	997.400.475	
			L. 11.913.247.558
Importo conti individuali assorbito nell'anno 1962 nella liquidazione di trattamenti previdenziali e somme pagate per liquidazione di conti e rim- borsi:			
— per trattamento ecc. di previdenza	L.	322.570.137	
— per pensioni di invalidità	»	15.724.533	
— per liquidazioni « una tantum »	»	109.886.670	
— per conti individuali prescritti al 31 dicembre 1962 a norma dell'articolo 58 del regio decreto 25 giugno 1940, n. 954	»	2.264.353	
			» 450.445.693
Fondo al 31 dicembre 1962	L.		11.462.801.865

b) FONDO TRATTAMENTO ECCEZIONALE DI PREVIDENZA.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1962	L.		730.590.834
Importo di n. 302 conti individuali, liquidati agli effetti del trattamento eccezionale di previdenza:			
— per contributi personali	L.	322.570.137	
— per integrazioni articolo 54 della legge	»	61.680.000	
— per integrazioni articolo 58 della legge	»	50.098.231	
			» 434.348.368
			L. 1.164.939.202
Rate di assegni vitalizi pagate nell'anno direttamente agli iscritti e loro eredi	»		365.864.200
Fondo al 31 dicembre 1962	L.		799.075.002

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: ALLEGATO 3.

c) FONDO INTEGRAZIONI ARTT. 54/58 DELLA LEGGE 8 GENNAIO 1952 N. 6.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1962	L.	260.407.224	
Attribuzione al fondo della 10ª annualità di accantonamento integrazioni	»	115.000.000	
		<hr/>	L. 375.407.224
Assegnazione di quote integrative per trattamenti previdenziali liquidati nell'anno 1962:			
— per trattamento eccez. di previdenza	L.	111.778.231	
— per pensioni d'invalidità	»	840.000	
— per liquidazione « una tantum »	»	17.088.000	
		<hr/>	» 129.706.231
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1962	L.		245.700.993
			<hr/> <hr/>

d) FONDO PENSIONI DI INVALIDITÀ.

Consistenza del Fondo al 1° gennaio 1962	L.		112.032.550
Importo n. 15 conti individuali liquidati agli effetti del trattamento di pensioni di invalidità:			
— per contributi personali	L.	15.724.533	
— per integrazioni articolo 54	»	840.000	
		<hr/>	» 16.564.533
			<hr/>
	L.		128.597.083
Rate di assegni pagate nell'anno direttamente agli iscritti e loro eredi .	»		7.904.706
			<hr/>
Fondo al 31 dicembre 1962	L.		120.692.377
			<hr/> <hr/>

Roma, 14 agosto 1963

RELAZIONE
DEL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cari Colleghi,

dall'esame del rendiconto dell'anno 1962, che mi onoro di sottoporre al Vostro esame, si rileva che la differenza fra l'importo delle entrate accertate, al netto dei contributi obbligatori e volontari, e quello delle spese impegnate ammonta a lire 997.400.475.

Tale somma, inferiore di lire 256.527.322 a quella dell'anno 1961, dovrà essere ripartita fra tutti gli iscritti, con le modalità stabilite dagli articoli 51 e 55 della legge 8 gennaio 1952 n. 6. Pertanto la quota di riparto da accreditare nei conti individuali degli iscritti che all'entrata in vigore della citata legge avevano compiuto i 50 anni di età ammonta a lire 125.400, quella degli iscritti infra-cinquantenni alla medesima data a lire 35.500. Il calcolo giustificativo di tale ripartizione è il seguente:

Fondo da ripartire	L.	997.400.475
Prelevamento delle quote da accreditare ai nuovi iscritti alla Cassa con decorrenza retroattiva	»	18.655.300
		<hr/>
Rimanenza	L.	978.745.175
		<hr/>
Prelevamento del 30 per cento da ripartire a favore degli ultracinquantenni	L.	293.623.552
Rimanenza del 70 per cento da ripartire fra tutti gli iscritti	»	685.121.623
		<hr/>
	L.	978.745.175
		<hr/>
Dimostrazione della ripartizione pro capite:		
— Lire 293.623.552 : 3.265 (numero degli iscritti ultracinquantenni) = arrotondate	L.	89.900
— Lire 685.121.623 : 19.270 (numero complessivo degli iscritti alla Cassa aventi diritto alle quote di riparto) = arrotondate	»	35.500
		<hr/>
Totale	L.	125.400
		<hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dal suddetto conteggio si desume che la quota spettante ai partecipanti al riparto speciale del 30 per cento è diminuita di lire 22.200 rispetto a quella attribuita nel precedente esercizio; la quota spettante ai partecipanti al riparto generale del 70 per cento è diminuita di lire 10.800 rispetto al 1961.

La diminuzione dell'importo delle quote di riparto, come sopra indicata, è dovuta al minore avanzo del fondo disponibile da ripartire. Infatti, nell'esercizio 1962, pur essendosi accertata una maggiore entrata rispetto a quella dell'anno precedente, l'avanzo di gestione è stato inferiore per effetto delle maggiori spese in dipendenza dell'aumento della indennità di contingenza ai fruitori di trattamenti previdenziali e per la concessione della reversibilità di detta contingenza a favore delle vedove e figli minori di pensionati in applicazione della legge del 10 aprile 1962, n. 164.

Le entrate accertate, al netto dei contributi personali obbligatori e volontari e delle entrate per movimento di capitali, ammontano a complessive lire 2.338.633.747, con una eccedenza di lire 147.480.256 rispetto a quelle del 1961.

L'importo complessivo dei contributi personali obbligatori e volontari accertato nel 1962 è stato di lire 499.044.407, mentre nel 1961 fu di lire 492.329.385; si è realizzato quindi un aumento di lire 6.715.022. Va subito però osservato che al maggior numero di iscritti (527) non ha fatto riscontro una corrispondente maggiore entrata di contributi personali e ciò per le stesse ragioni che hanno determinato il medesimo fenomeno nel 1961: ossia, anzitutto perché la quasi totalità di coloro che liquidano il conto è costituita da « anziani » tenuti a versare il contributo di lire 36.000 annue, mentre i nuovi iscritti che vi subentrano sono quasi sempre degli infracinquantenni, che versano il contributo minore di lire 24.000; poi perché non tutti i nuovi iscritti alla Cassa nel 1962 hanno effettuato il pagamento del contributo personale nell'anno. Riguardo a questa seconda ragione preciso che i ruoli esattoriali di riscossione debbono ormai essere inoltrati al Consorzio Nazionale Obbligatorio per la meccanizzazione entro il 15 settembre dell'anno precedente a quello di competenza, sicché non è possibile iscrivere a ruolo per l'anno di competenza, ma solo per l'anno successivo, tutti gli avvocati e procuratori iscritti alla Cassa a partire dall'agosto di un determinato anno fino all'agosto dell'anno seguente. Pertanto la Cassa, che pur provvede ad invitare i nuovi iscritti a versare direttamente l'importo dei contributi dovuti, ne ha riscosso solo una parte, riportandone la rimanenza nel ruolo del 1963 unitamente con gli interessi per il ritardato pagamento.

Come negli anni precedenti, tralascio di mettere in evidenza i capitoli di entrata sui quali si è avuto un lieve aumento.

I capitoli sui quali si sono avuti aumenti meritevoli di segnalazione, a fronte dell'accertamento del 1961, sono i seguenti:

— marche	L.	9.666.355
— contributi atti giurisdizionali	»	18.959.134
— incameramento depositi di cancelleria e di valori bollati prescritti	»	16.362.184
— fitti fabbricati	»	20.274.001
— interessi di titoli	»	80.880.264

Il maggior introito avutosi dai fitti deriva dal completamento della messa a reddito nel 1962 di tutta la proprietà immobiliare eccetto l'area di Brescia.

Il maggior importo di lire 80.880.264, per interessi di titoli, deriva dal sollecito investimento delle disponibilità liquide: in complesso, l'investimento in titoli, al prezzo di costo, ammonta a lire 8.158.722.613, mentre il valore nominale corrisponde a lire 8.425.142.900 e quello di Borsa, al 31 dicembre 1962, a lire 8.129.038.314. Durante l'anno 1962 sono stati sorteggiati o venduti titoli per l'ammontare di lire 1.469.810.880.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese, al netto delle uscite per movimento di capitali (lire 1.341.233.272), hanno superato di lire 404.007.578 quelle del 1961.

Trascuro i capitoli sui quali la spesa è stata minore di quella impegnata nel 1961. I capitoli sui quali si è avuto un aumento notevole sono i seguenti:

— indennità di contingenza	L. 381.346.046
— interessi attribuiti ai conti individuali	» 23.502.188

Le spese generali di amministrazione se riferite all'entrata di competenza dell'anno, vi incidono per il 2,64 per cento rispetto al 2,42 per cento del 1961; se riferite al patrimonio, vi incidono per lo 0,58 per cento rispetto allo 0,56 per cento del 1961. L'aumento è del tutto normale, considerate le maggiori prestazioni del personale, l'aumento dei contributi assicurativi e le maggiori spese incontrate per diarie e rimborsi ai componenti del Comitato dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta esecutiva in relazione al maggior numero di sedute che si è verificato nel 1962.

Dalla consistenza patrimoniale (lire 13.045.764.550) dedotte le partite di giro in lire 50.341.706, il saldo a debito delle Esattorie in lire 65.461.202, i residui passivi in lire 24.794.016 e i debiti diversi in lire 16.551.240, risulta un patrimonio netto di lire 12.888.616.386 con l'incremento nell'anno di lire 1.434.165.622.

* * *

Dall'entrata in vigore della legge 8 gennaio 1952 n. 6 sono stati corrisposti i seguenti trattamenti previdenziali:

a) *trattamenti eccezionali di previdenza*: si sono liquidati a favore di n. 3.407 iscritti che, alla fine del 1962, si sono ridotti a n. 2.255 per effetto di n. 1.152 decessi.

Per tali trattamenti, dal 1952 al 1962, sono state pagate per soli assegni vitalizi (esclusa l'indennità di contingenza) lire 2.437.527.010 (ivi incluse lire 357.822.741 rappresentanti numero 634 residui in capitale corrisposti alle vedove e ai figli minori dei pensionati, a norma degli articoli 25 e 61 della legge).

b) *Pensioni di invalidità*: dal 1958 sono incominciate ad affuire le richieste; dal 1958 al 1962 sono state concesse n. 70 pensioni, ridottesì a n. 46 per effetto di 24 decessi.

Per tali trattamenti dal 1958 al 1962 sono state corrisposte per soli assegni di pensione lire 27.201.366 (delle quali lire 3.401.366 rappresentanti n. 12 residui in capitale versati agli eredi dei pensionati a norma dell'articolo 40 della legge).

c) *Indennità di contingenza*: la somma corrisposta in aggiunta per i trattamenti di cui alle lettere a) e b) ammonta complessivamente a lire 2.712.848.676 (ivi incluse lire 4.531.200 rappresentanti n. 65 trattamenti corrisposti nell'anno 1962 a vedove e figli minori a titolo di reversibilità dell'indennità di contingenza a norma della legge 10 aprile 1962 n. 164).

d) *Liquidazioni « una tantum »*: si sono liquidati in capitale conti personali a favore di n. 550 iscritti nel periodo 1952-1962, per complessive lire 228.701.092, mentre n. 1.336 liquidazioni in capitale, per l'importo di lire 567.810.717, sono state disposte, sempre nel medesimo periodo, a favore di eredi di iscritti ai sensi dell'articolo 44 della legge.

. . .

Poiché il rendiconto consuntivo al quale la presente relazione si riferisce deve intendersi chiuso alla data del 31 dicembre 1962, è ovvio che su di esso non può avere influenza alcuna la nuova legge sulla previdenza forense in data 25 febbraio 1963, n. 289 pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del 27 marzo 1963.

I problemi tecnico-finanziari e contabili derivanti da tale legge formeranno oggetto di esame in sede di preparazione ed approvazione del nuovo bilancio preventivo del 1963 da sostituirsi al bilancio preventivo approvato a suo tempo. Uno di tali problemi concerne la garanzia di pagamento degli assegni vitalizi in corso o da liquidarsi per vecchiaia e delle pensioni in corso o da liquidarsi per invalidità e per altri titoli: si sta procedendo agli accertamenti tecnici necessari per determinare le corrispondenti riserve matematiche.

Ma nel concludere la presente relazione mi è grato segnalare ai Colleghi del Consiglio di Amministrazione che nel primo decennio di gestione, in base alle leggi 8 gennaio 1952, n. 6 e 31 luglio 1956 n. 991, la nostra Cassa di Previdenza, partita con un fondo di lire 934.381.793, ha effettuato n. 6.074 prestazioni previdenziali per complessive lire 5.974.088.861 ed ha speso per prestazioni assistenziali lire 1.002.969.935 — erogando quindi per i suoi fini istituzionali la somma complessiva di lire 6.977.058.796 — mentre i suoi iscritti trovano, in conti individuali attivi o in accantonamenti vari, la complessiva somma di circa 13 miliardi; il tutto a fronte di un importo di spese d'amministrazione ordinarie, in tutto il decennio, di lire 461.689.443.

. . .

Con le precisazioni ed i chiarimenti di cui sopra sottopongo il rendiconto del 1962 all'esame del Consiglio di Amministrazione, al fine della presentazione del medesimo al Comitato dei Delegati per l'approvazione come per legge.

Roma, 14 agosto 1963

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 1962

Il Collegio dei Revisori ritiene che l'impostazione delle voci, dal punto di vista contabile, dell'attivo e del passivo del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 1962, risponda ad esatti criteri tecnici e non dia pertanto luogo ad alcun rilievo.

Nell'intento tuttavia di dare al bilancio la più fedele ed immediata rappresentatività delle entrate per contributi e proventi nonché per quelle patrimoniali, suggerisce, per quanto riguarda queste ultime, di tenere distinte le cifre relative agli interessi dei titoli da quelle relative ai premi, sicché risulti agevole ricavare il tasso d'impiego.

Così, allo stesso scopo di raggiungere la maggiore evidenza del bilancio, ravvisa il Collegio la opportunità di precisare, e tenere distinte, le entrate e le spese previste e le variazioni successivamente approvate.

Quanto alle spese di amministrazione, pur in aumento, si impone la considerazione che esse seguono necessariamente il ritmo dell'accresciuta importanza della Cassa e dell'incremento patrimoniale di essa.

Il Collegio dei Revisori, per quanto sopra esposto, ritiene di proporre al Comitato dei Delegati l'approvazione del bilancio.

Roma, 4 maggio 1963

F.to: Dott. Giacomo Perticone *Presidente*

F.to: Dott. Luigi Rastello *Membro*

F.to: Dott.ssa Gabriella Pegazzani *Membro*

F.to: Avv. Giovanni Vanni *Membro*

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 4 MAGGIO 1963

L'anno millenovecentosessantatre addì 4 maggio alle ore 17, nella sede della Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza a favore degli Avvocati e dei Procuratori in Roma - Piazza Cola di Rienzo 80, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei signori:

Avv. MARIO MOSCHELLA	<i>Presidente</i>
Avv. LELIO DELLA PIETRA	<i>V. Presidente</i>
Avv. LUIGI BRANCATI	<i>Consigliere</i>
Avv. ALBERTO BASEGGIO	<i>Consigliere</i>
Avv. CESARE CIOTTI	<i>Consigliere</i>
Avv. GIUSEPPE DE PHILIPPIS	<i>Consigliere</i>
Avv. RAFFAELE SANNA RANDACCIO	<i>Consigliere</i>
Avv. GIORGIO TADDEI ELMI	<i>Consigliere</i>

Assente giustificato:

Avv. EMILIO PERAGALLO

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono intervenuti i signori:

Dott. GIACOMO PERTICONE	<i>Presidente</i>
Dott. LUIGI RASTELLO	<i>Membro</i>
Dott.ssa GABRIELLA PEGAZZINI IN PIRRONE	<i>Membro</i>
Avv. GIOVANNI VANNI	<i>Membro</i>

Assente giustificato:

Avv. LORENZO ROMANELLI

Assiste per le funzioni di Segretario l'Avvocato SILVANO BARESI.

ORDINE DEL GIORNO

1. - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
2. - BILANCIO CONSUNTIVO 1962
3. - APPLICAZIONE DELLA LEGGE 25 FEBBRAIO 1963 numero 289 pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale* 27 marzo 1963 n. 83.
4. - SITUAZIONE DEL PERSONALE (Relatore Avv. Cesare Ciotti)
5. - VARIE.

* * *

Il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta alle ore 17,30 e prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno rivolge un cordiale saluto ai componenti il nuovo Collegio dei Revisori dei conti, designati per il triennio 1962-1965.

Fanno parte dell'anzidetto Collegio come *membri effettivi* i signori:

- Dott. GIACOMO PERTICONE: per il Ministero di Grazia e Giustizia;
- Dott. LUIGI RASTELLO: per il Ministero delle Finanze;
- Dott.ssa GABRIELLA PEGAZZANI in Pirrone: per il Ministero della Previdenza Sociale e del Lavoro;
- Avv. LORENZO ROMANELLI: per il Consiglio Nazionale Forense;
- Avv. GIOVANNI VANNI: per il Consiglio Nazionale Forense;

come *membri supplenti* i signori:

- Dott. ONOFRIO FANELLI: per il Ministero di Grazia e Giustizia;
- Dott. GIANTOMASO ROSA: per il Ministero delle Finanze;
- Dott. GOFFREDO MUROLO: per il Ministero del Lavoro;
- Avv. AUGUSTO BRUSCA: per il Consiglio Nazionale Forense;
- Proc. GIANDOMENICO MAGRONE: per il Consiglio Nazionale Forense.

Il Presidente comunica che il Collegio dei Revisori si è riunito il giorno 26 aprile scorso nella sede della Cassa per procedere alla nomina del proprio Presidente e Vice Presidente; sono risultati eletti rispettivamente il Dott. Giacomo Perticone e l'Avv. Romanelli, mentre l'Avv. Giovanni Vanni è stato riconfermato nella carica di Segretario. Il Collegio ha proceduto pure all'esame dello schema del bilancio consuntivo 1962. Il Presidente rivolge altresì parole di ringraziamento all'indirizzo dei componenti il cessato Collegio dei Revisori dei conti che non fanno più parte del nuovo, per l'opera dagli stessi prestata a favore della Cassa: Dott. GIUSEPPE CHIRÒ, Dott. LUIGI AMERICO, Dott. ALEARDO CETTO, Dott. MARTINO EBNER, Dott. LUIGI NUZZACI e Avv. TULLIO GRILLO.

Esprime quindi la propria gioia e quella degli altri Consiglieri all'Avv. TADDEI ELMI, per avere egli oggi ripreso il suo posto di collaborazione e responsabilità in seno alla Cassa dopo una lunga degenza e convalescenza.

A questo punto, il Presidente, constatato che la copia del verbale della precedente riunione è stata consegnata ai Consiglieri appena all'inizio dell'attuale seduta e che quindi gli stessi non hanno avuto il tempo materiale di leggerlo, propone di rinviarne l'approvazione alla prossima riunione. Così rimane stabilito.

Omissis

Viene quindi in trattazione il secondo punto all'ordine del giorno:

2. - BILANCIO CONSUNTIVO 1962.

Il PRESIDENTE, constatato che a tutti i componenti il Consiglio sono pervenuti per tempo lo schema del bilancio consuntivo del 1962 e la relativa relazione accompagnatoria, apre senz'altro la discussione sull'argomento.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'avv. Ciotti chiede informazioni sul notevole aumento verificatosi nel corso del 1962 dei « crediti diversi », di cui al n. 7 delle attività del consuntivo, che figurano in bilancio in una misura otto volte superiore alla consistenza dell'1° gennaio 1962.

Il PRESIDENTE chiarisce che l'anzidetto aumento è dovuto principalmente al fatto che alcuni Consigli forensi hanno chiesto, nell'occasione della ricorrenza delle trascorse Feste di Natale, che fosse anticipata la spedizione dei fondi assistenziali agli stessi spettanti per il primo quadriennio dell'anno successivo.

Gli avvocati De Philippis e Sanna Randaccio rilevano la notevole sperequazione esistente tra il patrimonio mobiliare e quello immobiliare e sottolineano l'urgenza di uscire dalla perplessità creata dal noto incidente insorto in relazione al fabbricato SILE all'EUR.

L'Avv. Baseggio si richiama agli studi fatti a suo tempo circa gli eventuali investimenti azionari e prospetta la convenienza attuale di effettuarne, profittando della congiuntura favorevole.

Il PRESIDENTE riferisce sui contatti tenuti con l'UTE in ordine all'incidente SILE e dà lettura di una relazione fattagli dal Capo Servizio Patrimoniale della Cassa Dott. Rossini. In ordine agli investimenti azionari il Presidente ricorda che trattasi di operazioni che non possono essere compiute senza l'autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia, il che vale a renderle, data la loro natura, ancora più difficili degli investimenti immobiliari. Comunque dà assicurazioni al Consiglio che tutta la materia degli investimenti formerà oggetto di discussione in Consiglio e in Comitato appena si sarà alleggerito il lavoro attuale e comunque al più presto possibile.

Esaurita la discussione su questo punto all'Ordine del giorno, il CONSIGLIO *delibera, all'unanimità, di sottoporre lo schema di Bilancio Consuntivo 1962 così come è stato predisposto dalla Presidenza, all'approvazione del Comitato dei Delegati.* (vedere allegato Bilancio Consuntivo e Relazione accompagnatoria).

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to: Avv. Mario Moschella

IL SEGRETARIO

F.to: Avv. Silvano Baresi

PAGINA BIANCA